

Catania, 8/3/1972

Stimatissimo Professore,

Mi scusi se troppo L'ho disturbata e La prego di volere annullare tutto quanto Le ho scritto nelle mie ultime lettere.

Desidero, però, informarla che mi sono deciso di mandare al Dott. Piero Corigliano i miei due articoli su SIRACUSA, con i quali vorrei partecipare al concorso bandito dal Lions Club e dall'Azienda Autonoma del Turismo di quella città.

Le rimetto copia della lettera con la quale ho accompagnato tali articoli e La prego, se crede, di volere scrivere un biglietto al Dott. Corigliano per indurlo a pubblicarli su "La Sicilia".

Soltanto per il Suo interessamento credo che possa vedere questo mio desiderio esaudito, dato che possono prendere la scusa che il mio scritto è troppo lungo per non pubblicarlo.

Si tratta dell'articolo "Splendori di Siracusa"⁽¹⁾ che Lei mi pubblicò nel fascicolo di Novembre-Dicembre 1958 di "Vie Mediterranee", che ho naturalmente aggiornato. Come potrà constatare, a ridurlo verrebbe menomato.

La ringrazio assai per quanto crederà di poter fare e mi scusi ancora.

Tante care cordialità dal

Suo aff.mo

Piero Corigliano -

(1) Però gli articoli inviati a "La Sicilia" hanno per titolo: «FLASH SULLA CITTA' ARETUSEA»

I-) IL CLASSICO SEMPRE GIOVANE ATTRAVERSO I SECOLI
II-) IL PATRIMONIO MATERIALE E SPIRITUALE